

Cultura

& Tempo libero

Palazzo Zapata
Al Circolo
Artistico Politecnico
omaggio alle sculture
di Achille D'Orsi

Negli spazi museali della Fondazione Circolo Artistico Politecnico Ets a Palazzo Zapata in piazza Trieste e Trento è in corso una mostra dedicata ad Achille D'Orsi, grande scultore napoletano dell'Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo. D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana

senza ricorrere alla retorica. Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. La mostra presenta venti opere che attraversano l'intera carriera dell'artista con lavori emblematici, sculture recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano. Visitabile fino a dopo l'Epifania.

di Enrico Fiore

«Ritorno a Viviani». Per inquadrare «Napoli nobilissima» - lo spettacolo, composto dagli atti unici «Don Giacinto» e «La musica dei ciechi», che Geppy Gleijeses presenta al San Ferdinando - prendo in prestito il titolo della preziosa raccolta di scritti di Paolo Ricci pubblicata nel 1979 dagli Editori Riuniti. Perché lo spettacolo in questione costituisce un doveroso e meritorio riavvicinamento a un autore tanto grande quanto ancora oggi misconosciuto o, comunque, assai poco portato in scena. Ed ecco di che cosa si tratta.

Non a caso «Don Giacinto» era uno dei testi prediletti di Viviani, che non mancava mai di riproporlo nelle «serate d'onore» a lui dedicate. Infatti, ruota intorno a un espediente drammaturgico semplicemente geniale: il personaggio di Don Giacinto, che all'inizio viene presentato come la vittima designata di tutti gli abitanti del vicolo in cui vive, finisce ben presto a rivelarsi come un aguzzino non meno spietato dei suoi tormentatori abituali. Vedi la premeditazione e la determinazione con le quali insiste, reiteratamente, a sbeffeggiare con crudeltà assoluta Don Ciro il ferroviere, fatto becco dalla moglie.

In breve, tale «spiazzamento» dello spettatore rispetto all'immagine iniziale di Don Giacinto serve a connotare quel vicolo come un autentico universo concentratorio, tra i cui abitanti (e in particolare, appunto, tra il coro dei supposti carnefici e il ruolo isolato della supposta vittima) s'è creato, e continua ad attorcerci su sé stesso, un ambiguo rapporto di complicità. Ed è questo rapporto ambiguo che spiega la decisione di Don Giacinto di non denunciare, alla fine, il fruttuoso Pepe che gli ha sparato, sia pure incidentalmente, in una gamba.

Insomma, è come se - nella pancia dell'assfittica inerzia che spasma in quel vicolo senza



Protagonista
Geppy Gleijeses
in «Napoli nobilissima»
(foto Tommaso Le Pera)

Ritorno a Viviani

Geppy Gleijeses presenta da stasera al San Ferdinando «Napoli nobilissima» Spettacolo composto da due capolavori: «Don Giacinto» e «La musica dei ciechi»

sole - l'unico antidoto al veleno dei giorni sia proprio la cattiveria: far male agli altri, far soffrire gli altri, procurare fastidio agli altri costituisce il solo modo per sentirsi veramente vivi all'interno di un microcosmo che, conoscendo appena la legge di una precaria sopravvivenza, non ha cognizione - e non può averla - di alcuna pietà, di alcun cedimento all'umana solidarietà.

Non meno geniale, poi, è l'idea su cui si regge «La musica dei ciechi», uno dei capolavori assoluti del teatro europeo. L'ha riassunta come meglio non si sarebbe potuto Gino Capriolo, che nella prefazione a quel testo, compreso nella celebre antologia

pubblicata dall'Ilte nel '57, scrive: «La potenza di questo atto unico consiste nel descrivere una immensa tragedia diventata abitudine».

Infatti, i suonatori ambulanti ciechi portati alla ribalta da Viviani parlano e si comportano, sempre, come se ci vedessero. Ed è un'abitudine che viene annunciata già all'inizio, quando il contrabbassista Ferdinando - al mandolinista Don Antonio, che gli ha chiesto: «Ferdina?... Ma perché venimmo a suna? sempre a Santa Lucia?» - risponde, con disperazione addirittura blasfema: «P' 'a ringrazia'. Chella ce guarda 'a vista 'e l'uocchie». Mentre, a ribadirla, arriva la domanda che Don

Antonio rivolge a Ferdinando che gli parla delle fotografie che fecero al suo matrimonio: «E com'è venuto?».

Proprio questa domanda, peraltro, dimostra che la capacità decisiva di un testo classico è quella di generare invenzioni che ne spingono più avanti il significato profondo. Vedi l'edizione de «La musica dei ciechi» intitolata «La parabola dei fringuelli ciechi» e diretta da Michele Del Grosso nel 1979. Se il Ferdinando di Viviani risponde alla domanda di Don Antonio: «E chi 'o ssape?», il Ferdinando di Beniamino Maggio risponde: «Si viene a casa 'e l'fiaccio vede?».

Fra l'altro, queste osserva-

zioni comparvero nella nota di presentazione che scrisse nel 2003 per «Napoli Hotel Excelsior», lo spettacolo di Tato Russo (era composto dagli atti unici viviani «Scugnizzo - Via Partenope» e, appunto, «La musica dei ciechi») dato nel teatro del Conservatorio di San Pietroburgo nell'ambito delle celebrazioni per il trecentesimo anniversario della fondazione della città. E ovviamente tradotte in russo e inserite nel programma di sala, destarono grande interesse fra gli intellettuali e gli artisti locali, in particolare, si capisce, fra i teatranti, i quali ultimi scoprirono un autore del quale avevano appena qualche vaga notizia ma che trovarono subito di levatura eccezionale. Ricordo ancora le parole di stupita ammirazione pronunciate per Don Raffaele da Lev Dodin, il maestro della regia che allora dirigeva, giusto a San Pietroburgo, il celebre Malij Dramaticheskij Teatr. «Spasibo, spasibo», ripeteva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In mostra

Da Morra Greco
le visioni
di Kersels
e Papadimitriou

di Melania Guida

Le trasformazioni del presente e il ruolo dell'arte come strumento di conoscenza, confronto e partecipazione sono da quasi vent'anni il percorso scelto dalla Fondazione Morra Greco. Ancora di più con Progetto XXI, il programma annuale sostenuto anche da Museo Madre e Fondazione Donnaregina che propone, fino al 15 febbraio, due nuove mostre al primo e al secondo piano di Palazzo Caracciolo di Avellino. La doppia personale di Martin Kersels, statunitense, che espone per la prima volta in Italia e quella della greca Maria Papadimitriou. Fil rouge di due esposizioni molto differenti la riflessione sul presente come tempo dell'incertezza, spesso distopico, precario. Kersels con le sculture, le installazioni sonore e le macchine performative di «All that fall» (il titolo della mostra riprende quello del radiodramma di Samuel Beckett nel 1956) indaga una contemporaneità sempre in bilico tra ascesa e caduta, la stringe nel perimetro di un allestimento teatrale dall'estetica pop e gotica, costringendo lo spettatore a uno sguardo laterale protagonista di una performance sempre ironica e imprevedibile. Un piano più su, «Frustration of utopia» è il progetto espositivo della Papadimitriou, celebre per la riflessione che da tempo conduce sui legami tra società, memoria, identità e trasformazione. Curata da Claudia Gioia, la mostra si apre con un grande collage ispirato ad Albrecht Dürer che assembla rovine classiche, città industriali, segni di un mondo in continua mutazione. Quelle dell'artista atenese sono opere stampate su tela che alternano, negli splendidi saloni di Palazzo Caracciolo, paesaggi lontani a citazioni attinte dall'attualità, dall'immaginario collettivo che sottolineano l'interconnessione tra ricerca artistica e realtà sociale. Visioni che alludono a perdite, trasformazioni, ripartenze. C'è anche un nucleo di nove grandi ex voto di alluminio. Forgiati nel laboratorio della Fonderia Nolana, sono un omaggio alla città, alla sua tradizione, ai suoi miti. Figure ibride, un po' umane un po' animali che testimoniano il cambiamento. Un gesto politico e spirituale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Museo di arte contemporanea il progetto curato da Eva Fabbris

«Gli anni», capitolo 2: tracce di memorie al Madre

di Stefano de Stefano

Per chi ha conosciuto l'opera matura di Mimmo Jodice, attenta alla restituzione di una Napoli metafisica, abitata da pochi antichi segni o da frammenti di siti e statue classiche, sarà una sorpresa scoprire il lato metafotografico dell'artista scomparso lo scorso ottobre. Andare al Madre per credere, dove ieri si è inaugurato il Capitolo 2 del progetto espositivo «Gli anni» a cura di Eva Fabbris in collaborazione con Marta Federici e Silvia Salvati. In una sala appositamente dedicata a lui si troveranno infatti due foto da foto, quelle molto espressive e sofferte,

scattate da Richard Avedon e che ritraggono il vecchio padre. Un omaggio a quello che Mimmo considerava uno dei suoi maestri e che si inseriscono nell'intero ciclo di «Identificazioni», una mostra presentata nel 1978 allo studio di Pasquale Trisorio, all'epoca attento soprattutto all'arte fotografica.

Una selezione, quella oggi esposta, fatta dallo stesso Jodice poco prima di morire. «Ed è in scelte come questa - sottolinea Fabbris - che si comprende a fondo il senso di «Gli anni», un recupero della memoria a fronte di immagini a rischio scomparsa, come scriveva Annie Ernaux, premio Nobel per la letteratura 2022, autrice del romanzo che presta il titolo al

nostro ciclo». E che si nutre di tante proposte fra cui la presentazione del video «More spilled blood than drinkable water» dell'armeno-libanese Panos

Aprahamian vincitore del premio Han Nefkens Foundation di Barcellona. O ancora in continuità con il capitolo precedente, tre opere importanti di



La foto
Una delle opere
di Mimmo
Jodice
esposte
al Madre

Carlo Alfano, Luciano Fabro e Allan Kaprow, ma anche novità per Napoli come la belga Eva Giolo o la giovane artista Giorgia Garzilli, qui chiamata a fare da curatrice con lavori scelti di Piero Golia, Thomas Bayrle, Cindy Sherman e Frances Stark.

Infine da segnalare anche le crete di Lorenzo Scotti di Luzzio, l'installazione di Rashid Johnson, le cartapeste di Rosa Panaro o il guerriero «apparente» di Eric Wesley. Che sarà inoltre ospite oggi alle 18 nella Biblioteca del museo per il pubblico program, al centro di un incontro con Gigliotto Del Vecchio e Giulia Pollicita. Mentre la mostra di Pietro Lista sarà visitabile fino a fine mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSTRE

Sdoganare Achille D'Orsi scultore dei «povericristi»

*Al Musap una mostra sullo scultore
che nell'800 scelse di ritrarre con
realismo gli emarginati*



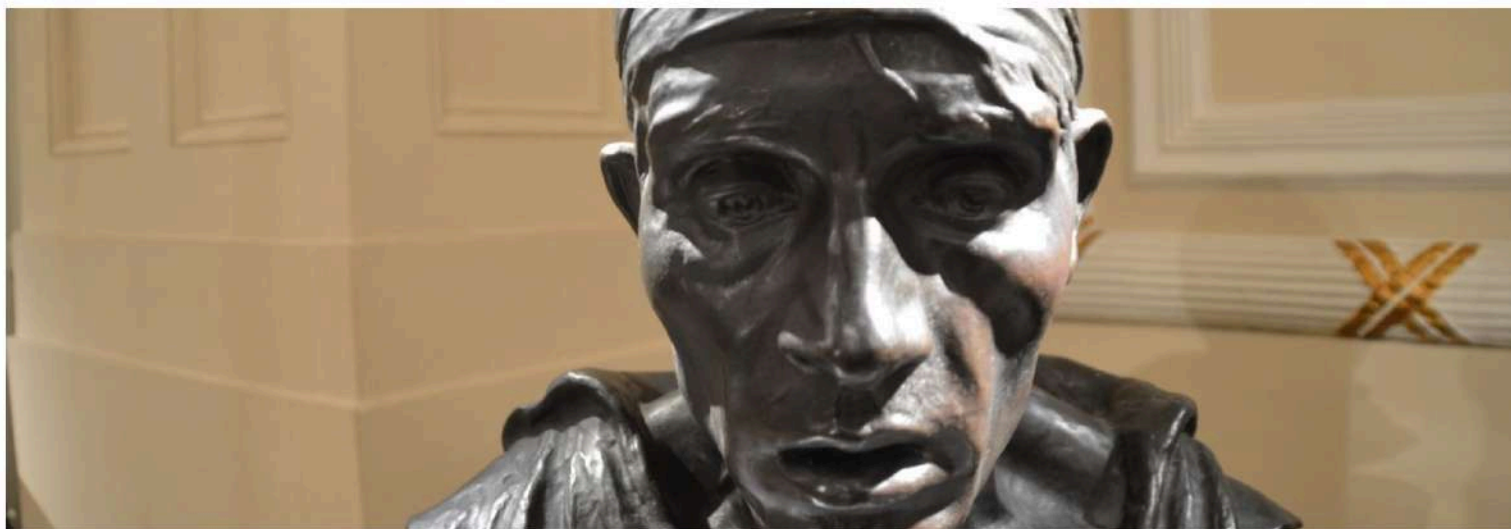
di Giovanni Chianelli

mercoledì 17 dicembre 2025 Ultimo
aggiornamento 03:45










adv

Sculpting the Unseen: Achille D'Orsi's Legacy



mercoledì 17 dicembre 2025, 03:45

2 Minutes of Reading

-  He was accused of creating ugly sculptures because he depicted the poor, marginalized, and common people, who had been almost entirely
-  excluded from official iconography until then. For this reason, critics did
-  not love Achille D'Orsi, a Neapolitan artist who worked between the mid-
-  1800s and early 1900s. Yet, as a contemporary scholar, Princess Maria Della Rocca, noted, 'in other exhibitions, we see nothing but dolls, some bayaderes, a mother with a child, or a girl with a dog: nothing but trinkets.'
- D'Orsi, on the other hand, by sculpting fishermen, 'parasites,' street urchins, and workers captured in moments of effort, was in tune with a world that was changing, even in art, bringing the proletariat to the forefront. An exhibition curated by art historian Diego Esposito and open until January
-  He was accused of creating ugly sculptures because he depicted the poor, marginalized, and common people, who had been almost entirely
-  excluded from official iconography until then. For this reason, critics did
-  not love Achille D'Orsi, a Neapolitan artist who worked between the mid-



1800s and early 1900s. Yet, as a contemporary scholar, Princess Maria Della Rocca, noted, 'in other exhibitions, we see nothing but dolls, some bayaderes, a mother with a child, or a girl with a dog: nothing but trinkets.' D'Orsi, on the other hand, by sculpting fishermen, 'parasites,' street urchins, and workers captured in moments of effort, was in tune with a world that was changing, even in art, bringing the proletariat to the forefront. An exhibition curated by art historian Diego Esposito and open until January 10, 2026, at the Musap in Piazza Trieste e Trento, now remembers him as one of the major interpreters of Neapolitan realism. There are twenty small and medium-sized sculptures, almost all in bronze or patinated plaster, some from the Academy of Fine Arts where D'Orsi trained - he was a student of Tito Angelini and Tommaso Solari - and which he eventually directed in his mature years. The sculptor also linked his name to the city for other reasons: alongside realism and social denunciation, the artist alternated a monumental and institutional production, as evidenced by the statues of King Umberto I seen at Piazza Nazario Sauro or that of Alfonso of Aragon on the façade of the Royal Palace, one of the eight kings that decorate the building on Piazza Plebiscito. But the realist production, which is also due to the influence of his friend Vincenzo Gemito, remains the most peculiar part of D'Orsi's work. And to the segment of 'adherence to reality,' as Esposito defines it, belong the sculptures exhibited at Musap: 'Head of a Parasite,' 'A Seller,' and 'Study for Proximuus Tuus,' are from the first phase of D'Orsi's career, the 1870s. In 'Heavy Bread,' there is 'the struggle,' in 'The Nightingale,' a street musician is bent over his trumpet, in 'At Posillipo,' a half-naked street urchin fishes with a small net. Of different inspiration are the bust of Edoardo Scarfoglio, founder of 'Il Mattino,' 'Homer,' and 'Pathos,' 'Don Babilio'... 'But even when portraying famous figures, D'Orsi avoided heroic rhetoric and rendered the image in a human, tangible way, close to the viewer's sensitivity.'



IMPRESE & MERCATI ▾

CARRIERE ▾

CULTURE ▾

INCENTIVI ▾

FUTURA ▾

CRONACHE ▾

RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Culture > Arte, a Palazzo Zapata la mostra dedicata ad Achille Orsi

Culture

Arte, a Palazzo Zapata la mostra dedicata ad Achille Orsi

ildenaro.it 15 Dicembre 2025

56



Domani, **Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione** inaugura negli spazi museali della **Fondazione “Circolo Artistico Politecnico” ETS** a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Napoli), una mostra dedicata ad **Achille d’Orsi**, **grande scultore napoletano dell’Ottocento** e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo.

D’Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell’osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica. Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. Tra le sue opere pubbliche più note, si ricordano **la statua di Alfonso d’Aragona realizzata per il Palazzo Reale** e **la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro**, testimonianze della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva. La mostra presenta venti opere che attraversano l’intera carriera dell’artista con lavori



SPECIALE il denaro.it

- 
Fdi chiede informativa
Piantedosi e Tajani su
Hannoun, Pd: Irresponsabili
28 Dicembre 2025
- 
Le seconde vite delle
Certose, a Capri si presenta il
libro...
28 Dicembre 2025
- 
Calcio, risultati e classifica di
Serie A: Bologna a 26 punti
28 Dicembre 2025
- 
Finisce 1-1 il derby emiliano
fra Bologna e Sassuolo
28 Dicembre 2025

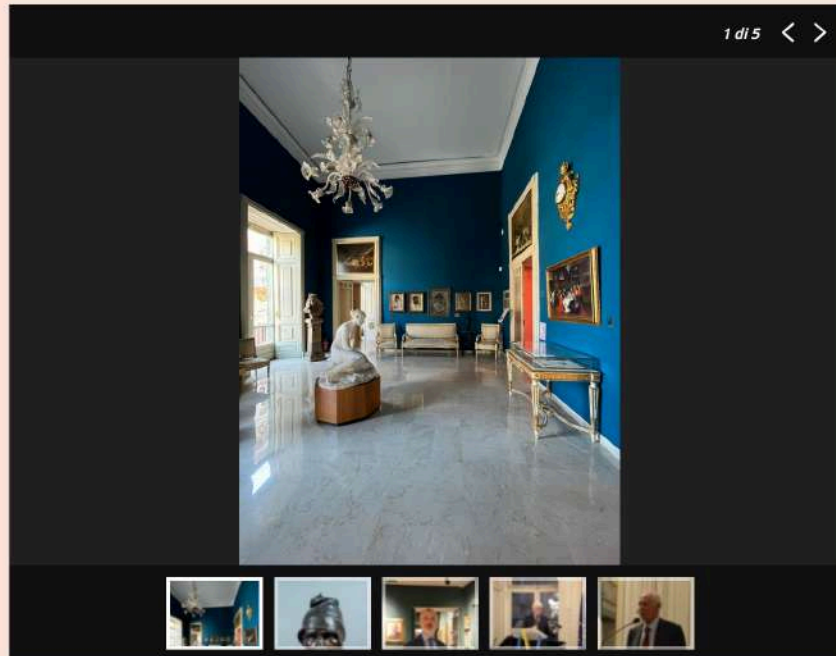


emblematici, sculture recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano.

Con questa iniziativa, MUSAP rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città un'occasione per riscoprire un protagonista della scultura italiana e una stagione fondamentale della storia artistica di Napoli.

La serata inaugurale sarà introdotta dai saluti istituzionali di **Adriano Gaito**, Presidente della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" Ets; **Sergio Sciarelli**, Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione; **Orazio Abbamonte**, Vice Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione; **Diego Esposito**, Direttore di MUSAP

Interverranno inoltre rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.



Mi piace 0



Articolo precedente

Teatro, "Vico dei Miracoli": a Napoli va in scena la vita visionaria di Giambattista Vico

Prossimo articolo

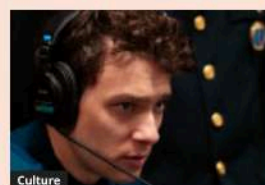
ARTE x ARTE, consegnati i Premi "La Chimera Blu" a imprese e professionisti

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



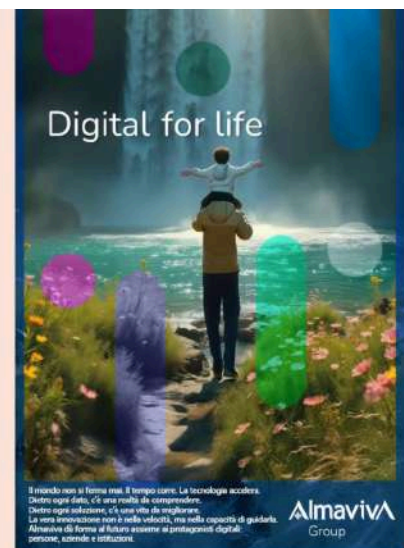
Le seconde vite delle Certose, a Capri si presenta il libro curato da Gemma Belli e Alessandra Panicco



Capri-Hollywood, venerdì 2 gennaio in prima mondiale il film di Romano Reggiani "Per Sempre"



L'Orchestra Artemus di Pompei protagonista nel tradizionale Concerto di fine anno a Capranica Prenestina





EVENTI / MOSTRE

Si inaugura la mostra dedicata ad
Achille D'Orsi

DOVE

Circolo Artistico Politecnico

Piazza Trieste e Trento, 48

QUANDO

Dal 16/12/2025 al 16/12/2025

18:00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Harry

15 dicembre 2025 15:38



D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica.

Per celebrare l'illustre artista, martedì 16 dicembre alle ore 18, negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS, Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48), MUSAP - Fondazione di Partecipazione, inaugura una mostra dedicata ad Achille d'Orsi, grande scultore napoletano dell'Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo. Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. Tra le sue opere pubbliche più note, si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona realizzata per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro, testimonianze della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva. La mostra, visitabile fino all'otto gennaio, presenta venti opere che attraversano l'intera carriera dell'artista: lavori emblematici, sculture



I più letti

SAN FERDINANDO

1. Villaggio di Babbo Natale in piazza del Plebiscito: tutto quello che c'è da sapere

EVENTI

2. A Napoli apre FORMA, il nuovo spazio dedicato al clubbing contemporaneo all'interno del Joia Building

EVENTI

3. Natale a Napoli: il 26 dicembre apertura straordinaria di Castel Nuovo (Maschio Angioino)

VOMERO

4. Natale in Quinta al Vomero 2025: la Festa ritorna in Piazza Vanvitelli con I Neri Per Caso

EVENTI

5. Ragù Day, la Giornata Regionale del Ragù Napoletano firmata da Casa Surace

recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano. Con questa iniziativa, MUSAP rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città un'occasione per riscoprire un protagonista della scultura italiana e una stagione fondamentale della storia artistica di Napoli.



**Dispositivi elettronici guasti?
Con una foto MyRAEE ti guida
alla riparazione o riciclo**

[Scopri di più](#)

Contenuto Sponsor

La serata inaugurale sarà introdotta dai saluti istituzionali di:

Adriano Gaito, Presidente della Fondazione
"Circolo Artistico Politecnico" Ets

Sergio Sciarelli, Presidente di MUSAP - Fondazione
di Partecipazione

Orazio Abbamonte, Vice Presidente di MUSAP -
Fondazione di Partecipazione

Diego Esposito, Direttore di MUSAP

Harry di Prisco

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Circolo
Artistico Politecnico

INDICAZIONI

Linee che fermano vicino a Piazza Trieste e Trento, 48 >

moovit

GALLERY



A proposito di Eventi



FLY RADIO TV

THE RADIO



CASA / 2025 / DICEMBRE / J / ACHILLE D'ORSI, IL REALISMO NAPOLETANO IN MOSTRA A PALAZZO ZAPATA: INAUGURAZIONE IL 16 DICEMBRE

Sanremo

Achille d'Orsi, il Realismo napoletano in mostra a Palazzo Zapata: inaugurazione il 16 dicembre

👤 Angelo Cannavacciuolo 🕒 16 Dicembre 2025

Napoli celebra Achille d'Orsi con una mostra a Palazzo Zapata. Venti opere raccontano il Realismo italiano tra Otto e Novecento. Inaugurazione il 16 dicembre alle ore 18 negli spazi della Fondazione Circolo Artistico Politecnico.





Mostra dedicata ad Achille d'Orsi a Palazzo Zapata Napoli

Martedì 16 dicembre alle ore 18 Napoli rende omaggio a uno dei massimi interpreti della scultura italiana tra Otto e Novecento con una **mostra dedicata ad Achille d'Orsi**.

L'esposizione sarà inaugurata negli spazi museali della [Fondazione Circolo Artistico Politecnico ETS](#), all'interno di [Palazzo Zapata](#), in piazza Trieste e Trento 48.

Un protagonista del Realismo italiano

Achille d'Orsi occupa un ruolo centrale nel **Realismo italiano**. La sua produzione artistica si distingue per l'osservazione rigorosa del vero e per la capacità di restituire, senza retorica, le tensioni sociali e la vita quotidiana della Napoli postunitaria.

Artista precoce e ampiamente riconosciuto in vita, d'Orsi partecipò alle più importanti esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi che ne consolidarono il prestigio nel panorama artistico europeo.

Le opere in mostra

La mostra presenta **venti opere** che attraversano l'intera carriera dello scultore:

- lavori emblematici già noti alla critica
- sculture recentemente rintracciate
- **alcuni inediti**, emersi da nuove ricerche, che arricchiscono il catalogo d'orsiano

Tra le sue opere pubbliche più celebri si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I in via Nazario Sauro, esempi della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva.

Un impegno per la memoria artistica di Napoli

Con questa iniziativa, [MUSAP – Fondazione di Partecipazione](#) rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città e ai visitatori un'occasione preziosa per riscoprire una stagione fondamentale della storia culturale di Napoli.

Inaugurazione e saluti istituzionali

La serata inaugurale sarà aperta dai saluti istituzionali di:

- Adriano Gaito, Presidente della Fondazione Circolo Artistico Politecnico ETS
- Sergio Sciarelli, Presidente di MUSAP
- Orazio Abbamonte, Vice Presidente di MUSAP
- Diego Esposito, Direttore di MUSAP

Saranno inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.

Napoli celebra Achille d'Orsi con una mostra a Palazzo Zapata. Venti opere raccontano il Realismo italiano tra Otto e Novecento. Inaugurazione il 16 dicembre alle ore 18 negli spazi della Fondazione Circolo Artistico Politecnico.

Continua a seguire il nostro [sito](#) e la pagina Facebook [Fly Radio TV](#), siamo anche su [Instagram](#). Scriviamo per imparare, ricordare, esprimere, raccontare, informare in compagnia della buona musica!

Tutte le immagini presenti in questo sito sono protette da copyright e sono utilizzate esclusivamente a scopo informativo. È vietata la riproduzione, distribuzione o utilizzo senza autorizzazione. Per richieste di utilizzo, contattaci all'indirizzo info@flyradiotv.net. Qualora siano state utilizzate immagini ritenendole di pubblico dominio o in buona fede, nel caso ciò non fosse conforme alle sue preferenze o ai diritti d'autore, siamo a completa disposizione per rimuoverle immediatamente. La preghiamo di comunicarci eventuali richieste o chiarimenti scrivendo a info@flyradiotv.net.

Previous:

Il Cineteatro Vittoria di Diamante diventa multisala: 85 anni di storia e un nuovo futuro culturale

Next:

I Preziosi di Anna Barra: il Natale di lusso alla Gioielleria Barra nel cuore di Napoli

Altre storie



Totò e la sua Napoli: oltre 15.000 visitatori per la mostra-evento a Palazzo Reale

👤 Angelo Cannavacciuolo
🕒 16 Dicembre 2025



Sanremo 76: cast completo e titoli ufficiali dei brani in gara al Festival

👤 Angelo Cannavacciuolo
🕒 15 Dicembre 2025



Fashion Gold Christmas 2025: glamour, spettacolo e grandi ospiti all'Hotel degli Ulivi di Gragnano

👤 Angelo Cannavacciuolo
🕒 9 Dicembre 2025

Ascolta Fly RadioTv Digital



Ascolta Fly RadioTv Creative





ARTE CULTURA MOSTRE

Mostra delle opere di Achille d'Orsi

📅 14 Dicembre 2025 👤 Tonia

📊 Post Views: 460

Il 16 dicembre il MUSAP inaugura a Palazzo Zapata la mostra dedicata allo scultore napoletano Achille d'Orsi

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – A palazzo Zapata, in piazza Trieste e Trento, sede della Fondazione “Circolo Artistico Politecnico” ETS aartedì 16 dicembre alle ore 18, il MUSAP | Museo Artistico Politecnico – Fondazione di Partecipazione inaugura una mostra dedicata ad Achille d'Orsi, grande scultore napoletano dell'Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo.

D'Orsi (1845–1922) occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica. Nelle sue opere imprimeva forza espressiva attraverso i soggetti rappresentati, mostrando interesse verso e narrando **temi sociali**, come povertà, lavoro, emarginazione.

Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. Tra le sue opere pubbliche più note, si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona realizzata per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro, testimonianze della sua capacità di coniugare monumentalità e verità.

La mostra presenta venti opere che attraversano l'intera carriera dell'artista: lavori



emblematici, sculture recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano.

Con questa iniziativa, MUSAP rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città un'occasione per riscoprire un protagonista della scultura italiana e una stagione fondamentale della storia artistica di Napoli.

La serata inaugurale sarà introdotta dai saluti istituzionali di:

- **Adriano Gaito**, Presidente della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" Ets
- **Sergio Sciarelli**, Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione
- **Orazio Abbamonte**, Vice Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione
- **Diego Esposito**, Direttore di MUSAP

Saranno presenti, inoltre, rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.

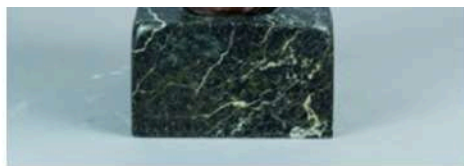
Condividi:



Mi piace:

☆ "Mi piace"

Di' per primo che ti piace.



← IX edizione di Natale in Reggia

Natali Mediterranei →

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Napoli factory.it



HOME

ECONOMIA

CULTURA

GREEN

RAGAZZI

MAGAZINE

TECH

MOTORI

SPORT

NEWS



PHOTO GALLERY

PRIVACY POLICY

Achille D'Orsi



CULTURA

napolifactory Dicembre 15, 2025 0 Commenti Achille D'Orsi , Palazzo Zapata

A Palazzo Zapata una mostra dedicata ad Achille D'Orsi

A Palazzo Zapata una mostra dedicata a Achille D'Orsi. Fondazione "Circolo Artistico Politecnico", Palazzo Zapata, piazza Trieste e Trento, 48.



più forza alla tua energia



SCOPRI L'OFFERTA
RISERVATA A TE
CLICCA QUI



Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo



NAPOLI MAGAZINE

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura



Anno XXII n° 52



Ricerca



Domenica 28 Dicembre 2025, Ore 03:26:54

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

☆ **euronics|TUFANO** >>> **Sfoggia il volantino** <<<

Live Match

Serie A

17ª Giornata	17ª Giornata	17ª Giornata	17ª Giornata	17ª Giornata	17ª Giornata
MILAN - VERONA	CREMONESE - NAPOLI	BOLOGNA - SASSUOLO	ATALANTA - INTER	ROMA - GENOA	PISA - JUVENTU
0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-2
12:30	15:00	18:00	20:45	29-12 - 20:45	Terminata

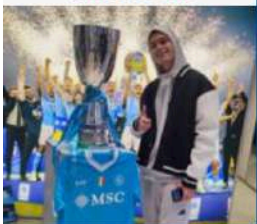
**ULTIMISSIME
SPORT NEWS**
LEGGI TUTTE LE NEWS >>

Ultimissime
Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

FOTO SHOW NM -
NAPOLI, ECCO I
PRIMI TIFOSI CON
LA SUPERCOPPA
ITALIANA A PIAZZA
SAN DOMENICO
MAGGIORE



Tutti i Servizi Foto
di Napoli Magazine

FOTO SHOW NM -
NAPOLI, ECCO LA
SUPERCOPPA
ITALIANA ESPOSTA
NELLO STORE
UFFICIALE DI
PIAZZA SAN
DOMENICO
MAGGIORE

CULTURA & GOSSIP

A NAPOLI - Mostra dedicata ad Achille d'Orsi al Palazzo Zapata, l'inaugurazione il 16 dicembre

15.12.2025 14:54 di Napoli Magazine



aA



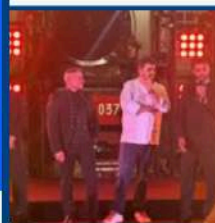
Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP - Fondazione di
Partecipazione inaugura negli spazi museali della Fondazione
"Circolo Artistico Politecnico" ETS a Palazzo Zapata (piazza Trieste

L'Editoriale

di Antonio Petrazzuolo



**FOTO SLIDE - FABIO CANNAVARO, JUAN
JESUS E CANNAVACCIUOLO INSIEME AL 50'
COMPLEANNO DI GIOVANNI LICCARDO**



NAPOLI - Nello scatto su
Instagram, insieme sul
palco Fabio Cannavaro,
ex difensore del Napoli
e della Nazionale,
Antonino Ca... [Continua a
leggere >>](#)



Il Punto

di Vincenzo Petrazzuolo



**FOTO IG - ELMAS AL 50' COMPLEANNO DI
GIOVANNI LICCARDO, ECCO LA FOTO**

MASSIMO



euronics
GRUPPO
Tufano Cafarelli



GRUPPO AUTOSCALA
GRUPPOAUTOSCALA.COM AGNANO

MoMap
ALL WAYS CONNECT

Santorio

UNION NON TI LASCIA MAI SOLI
SCOPRI L'OFFERTA RISERVATA A TE. CLICCA QUI

DOOA
IL LOOK DEI CAMPIONI

Farmacia del Cassano

FARMACIA PICAZIO

MONTECHIARO ADVISORS
studiolucianoello@gmail.com

CARROZZERIA PRIMAVERA
PIRELLA GOMME UNICO THE QUALITY CENTER

Cuore azzurro
Concorso a premi
Partecipa ora

100 Premi SSC Napoli



Circolo Artistico Politecnico Ets a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Napoli), una mostra dedicata ad Achille d'Orsi, grande scultore napoletano dell'Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo.

D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica. Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. Tra le sue opere pubbliche più note, si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona realizzata per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro, testimonianze della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva. La mostra presenta venti opere che attraversano l'intera carriera dell'artista con lavori emblematici, sculture recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano.

Con questa iniziativa, MUSAP rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città un'occasione per riscoprire un protagonista della scultura italiana e una stagione fondamentale della storia artistica di Napoli.

La serata inaugurale sarà introdotta dai saluti istituzionali di:

Adriano Gaito, Presidente della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" Ets

Sergio Sciarelli, Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione

Orazio Abbamonte, Vice Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione

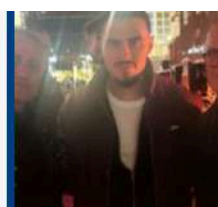
Diego Esposito, Direttore di MUSAP Interverranno inoltre rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.



ULTIMISSIME CULTURA & GOSSIP

HAPPY NEW YEAR
Capellammare di Stabia
31 DICEMBRE 2025
DALLE 16:00

27.12 17:50 - EVENTO - Castellammare di Stabia attende il 2026 con un grande spettacolo di droni sul mare



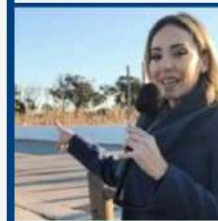
NAPOLI - Eljif Elmas, centrocampista del Napoli, ha partecipato alla serata del 50° compleanno di Giovanni Liccardo, patr... [Continua a leggere >>](#)

Social Network

News dal Web



VIDEO NM - CREMONESE-NAPOLI, IL PENSIERO DEI TIFOSI AZZURRI ALL'ESTERNO DELL'SSC NAPOLI TRAINING CENTER DI CASTEL VOLTURNO



CASTEL VOLTURNO (CE) - Riparte la corsa in campionato per il Napoli, dopo la vittoria della Supercoppa italiana. Alla vigilia... [Continua a leggere >>](#)

Tutti In Rete

di Rosa Petrazzuolo



PRESS CONFERENCE - CREMONESE, NICOLA: "IL NAPOLI SARÀ GALVANIZZATO DALLA VITTORIA DELLA SUPERCOPPA, PER NOI È LA VERIFICA MIGLIORE, DOBBIAMO ESSERE BRAVI ANCHE A PROVOCARLI"



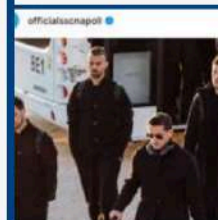
NAPOLI - Davide Nicola, allenatore della Cremonese, ha rilasciato alcune dichiarazioni in conferenza stampa, alla vigilia del... [Continua a leggere >>](#)

L'Angolo

del Numero 10

10

SSCN - NAPOLI, L'ARRIVO DEGLI AZZURRI A CREMONA PER LA SFIDA DI SERIE A CONTRO LA CREMONESE



CREMONA - "Ultima gara fuori casa del 2025: pronti", scrive la SSC Napoli su Instagram pubblicando gli scatti dell&... [Continua a leggere >>](#)



Mostra dedicata ad Achille D'Orsi

By **napoli2** - 15/12/2025  0



Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione inaugura negli spazi museali della Fondazione “Circolo Artistico Politecnico” ETS a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Napoli), una mostra dedicata ad Achille d’Orsi, grande scultore napoletano dell’Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana



- Sponsorizzato -



tra XIX e XX secolo.

D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica. Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. Tra le sue opere pubbliche più note, si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona realizzata per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro, testimonianze della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva. La mostra presenta venti opere che attraversano l'intera carriera dell'artista con lavori emblematici, sculture recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano.

Con questa iniziativa, MUSAP rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città un'occasione per riscoprire un protagonista della scultura italiana e una stagione fondamentale della storia artistica di Napoli.

La serata inaugurale sarà introdotta dai saluti istituzionali di:

Adriano Gaito, Presidente della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" Ets

Sergio Sciarelli, Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione

Orazio Abbamonte, Vice Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione

Diego Esposito, Direttore di MUSAP

Interverranno inoltre rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.

VUOI PUBBLICARE I CONTENUTI DI NAPOLIVILLAGE.COM SUL TUO SITO WEB O VUOI PROMUOVERE LA TUA ATTIVITÀ SUL NOSTRO SITO? CONTATTACI ALL'INDIRIZZO
REDAZIONE@NAPOLIVILLAGE.COM



ALESSANDRO PONE
STUDIO





Achille d'Orsi, il Realismo napoletano in mostra a Palazzo Zapata: inaugurazione il 16 dicembre

16 DICEMBRE 2025 • NEWS VARIE



Martedì 16 dicembre alle ore 18 Napoli rende omaggio a uno dei massimi interpreti della scultura italiana tra Otto e Novecento con una **mostra dedicata ad Achille d'Orsi**.

L'esposizione sarà inaugurata negli spazi museali della [Fondazione Circolo Artistico Politecnico ETS](#), all'interno di [Palazzo Zapata](#), in piazza Trieste e Trento 48.

Un protagonista del Realismo italiano

Achille d'Orsi occupa un ruolo centrale nel **Realismo italiano**. La sua produzione artistica si distingue per l'osservazione rigorosa del vero e per la capacità di restituire, senza retorica, le tensioni sociali e la vita quotidiana della Napoli postunitaria.

Artista precoce e ampiamente riconosciuto in vita, d'Orsi partecipò alle più importanti esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi che ne consolidarono il prestigio nel panorama artistico europeo.

Le opere in mostra

La mostra presenta **venti opere** che attraversano l'intera carriera dello scultore:

- lavori emblematici già noti alla critica
- sculture recentemente rintracciate
- **alcuni inediti**, emersi da nuove ricerche, che arricchiscono il catalogo d'orsiano

Tra le sue opere pubbliche più celebri si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I in via Nazario Sauro, esempi della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva.

I miei ultimi articoli



2 GIORNI FA

Legge di Bilancio 2026, allarme SINAFI: "L'articolo 42 mina coesione e spirito di Corpo"



2 GIORNI FA

Fashion Gold Christmas 2025: applausi e consensi all'Hotel Degli Ulivi di Gragnano



5 GIORNI FA

"Famme Sapè", grande successo a Napoli per il videoclip di Sasà Mendoza, Romeo Barbaro e Alessandra Murolo



5 GIORNI FA

Il Giubileo delle Donne: Napoli al femminile tra sacro e profano su Rai 3

Un impegno per la memoria artistica di Napoli

Con questa iniziativa, [MUSAP – Fondazione di Partecipazione](#) rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città e ai visitatori un'occasione preziosa per riscoprire una stagione fondamentale della storia culturale di **Napoli**.

Inaugurazione e saluti istituzionali

La serata inaugurale sarà aperta dai saluti istituzionali di:

- Adriano Gaito, Presidente della Fondazione Circolo Artistico Politecnico ETS
- Sergio Sciarelli, Presidente di MUSAP
- Orazio Abbamonte, Vice Presidente di MUSAP
- Diego Esposito, Direttore di MUSAP

Saranno inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.

Continua a seguire il nostro [sito](#) e la pagina Facebook [Newseventi](#). Resta aggiornato con le ultime notizie su eventi, musica, tv, libri e cultura a 360gradi!

Tutte le immagini presenti in questo sito sono protette da copyright e sono utilizzate esclusivamente a scopo informativo. È vietata la riproduzione, distribuzione o utilizzo senza autorizzazione. Per richieste di utilizzo, contattaci all'indirizzo newseventisud@gmail.com

Qualora siano state utilizzate immagini ritenendole di pubblico dominio o in buona fede, nel caso ciò non fosse conforme alle sue preferenze o ai diritti d'autore, siamo a completa disposizione per rimuoverle immediatamente. La preghiamo di comunicarci eventuali richieste o chiarimenti scrivendo a newseventisud@gmail.com.

Post Views: 26



♦ [Achille d'Orsi](#), [arte napoletana](#), [mostra Napoli](#), [mostre Napoli dicembre](#), [MUSAP](#), [Palazzo Zapata](#), [Realismo italiano](#), [scultura italiana](#)

← POST PRECEDENTE

[Il Cineteatro Vittoria di Diamante diventa multisala: 85 anni di storia e un nuovo futuro culturale](#)

POST SUCCESSIVO →

[I Preziosi di Anna Barra: il Natale di lusso alla Gioielleria Barra nel cuore di Napoli](#)

Dicembre 2025						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				
« Nov						



Portale di informazione a cura
di Maria Carla Palermo



Testata giornalistica on
line





CERCA IN OMNIADIGITALE

Search ...



NEWS

Achille d'Orsi, il Realismo napoletano in mostra a Palazzo Zapata: inaugurazione il 16 dicembre

ANGELO CANNAVACCIUOLO 16 DICEMBRE 2025



Durata della lettura: 1 Minuto

Martedì 16 dicembre alle ore 18 Napoli rende omaggio a uno dei massimi interpreti della scultura italiana tra Otto e Novecento con una mostra dedicata ad Achille d'Orsi.

L'esposizione sarà inaugurata negli spazi museali della [Fondazione Circolo Artistico Politecnico ETS](#), all'interno di [Palazzo Zapata](#), in piazza Trieste e Trento 48.

Un protagonista del Realismo italiano

Achille d'Orsi occupa un ruolo centrale nel **Realismo italiano**. La sua produzione artistica si distingue per l'osservazione rigorosa del vero e per la capacità di restituire, senza retorica, le tensioni sociali e la vita quotidiana della Napoli postunitaria.

Artista precoce e ampiamente riconosciuto in vita, d'Orsi partecipò alle più importanti esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi che ne consolidarono il prestigio nel panorama artistico europeo.

Le opere in mostra

La mostra presenta **venti opere** che attraversano l'intera carriera dello scultore:

- lavori emblematici già noti alla critica
- sculture recentemente rintracciate
- alcuni inediti, emersi da nuove ricerche, che arricchiscono il catalogo d'orsiano

Tra le sue opere pubbliche più celebri si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I in via Nazario Sauro, esempi della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva.

Un impegno per la memoria artistica di Napoli

Con questa iniziativa, [MUSAP – Fondazione di Partecipazione](#) rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città e ai visitatori un'occasione preziosa per riscoprire una stagione fondamentale della storia culturale di Napoli.

Inaugurazione e saluti istituzionali

ONDA CREATIVA PRESS



Benvenuti in Onda Creativa Press, notizie, eventi e approfondimenti su cultura, arte e innovazione.

ITALIA NEWS RADIO TV



Benvenuti in Italia News radio tv, una nuova fonte di intrattenimento online

I PIÙ LETTI

1. Smart speaker Alexa, le domande più divertenti da fargli
2. Il biodigestore, quali sono i danni per la salute
3. A caval donato non si guarda in bocca: cosa vuol dire?
4. Il Grinch – la recensione del film
5. Anastasia – un film da sogno sulla principessa Romanov
6. I pescatori di telline, la vecchia arte della pesca
7. Detto Napoletano: "A casa d' 'o ferraro 'o spito 'e lignamme"
8. Il simbolo del Bluetooth è l'unione delle lettere nordiche "H" e "B"
9. Eguaglianza ed Equità, un insieme di regole per la distribuzione di beni
10. Polar Express – 6 cose che non sapevi su questo film

GIRO D'ITALIA 2025



Benvenuti nella categoria Giro d'Italia, notizie, eventi e approfondimenti.

SEGUICI SU CANALE WHATSAPP



Clicca qui e segui il canale OMNIADIGITALE.IT su WhatsApp



Portale di informazione a cura di Maria Carla Palermo

CANALE YOUTUBE OMNIADIGITALE



Benvenuti sul canale YouTube di OMNIADIGITALE! Vi invitiamo a iscrivervi al canale e attivare le notifiche.

FLYRADIO TV DIGITAL



LIVE - clicca sul logo e ascolta la nuova idea multimediale

FLYRADIO TV CREATIVE



LIVE - clicca sul logo e ascolta la nuova idea multimediale

La serata inaugurale sarà aperta dai saluti istituzionali di:

- Adriano Gaito, Presidente della Fondazione Circolo Artistico Politecnico ETS
- Sergio Sciarrelli, Presidente di MUSAP
- Orazio Abbamonte, Vice Presidente di MUSAP
- Diego Esposito, Direttore di MUSAP

Saranno inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.

Napoli celebra Achille d'Orsi con una mostra a Palazzo Zapata. Venti opere raccontano il Realismo italiano tra Otto e Novecento. Inaugurazione il 16 dicembre alle ore 18 negli spazi della Fondazione Circolo Artistico Politecnico.

Continua a seguire il nostro [sito](#) e la pagina Facebook [Omniadigitale](#), siamo anche su [Youtube](#) e [Instagram](#). Scriviamo per imparare, ricordare, esprimere, raccontare, informare!

Tutte le immagini presenti in questo sito sono protette da copyright e sono utilizzate esclusivamente a scopo informativo. È vietata la riproduzione, distribuzione o utilizzo senza autorizzazione. Per richieste di utilizzo, contattaci all'indirizzo redazione@omniadigitale.it. Qualora siano state utilizzate immagini ritenendole di pubblico dominio o in buona fede, nel caso ciò non fosse conforme alle sue preferenze o ai diritti d'autore, siamo a completa disposizione per rimuoverle immediatamente. La preghiamo di comunicarci eventuali richieste o chiarimenti scrivendo a redazione@omniadigitale.it.

Post Views: 109

Share: [Twitter](#) [Facebook](#) [Google+](#) [Pinterest](#) [Reddit](#) [VK](#) [Tumblr](#) [LinkedIn](#) [Print](#)

Tagged Achille d'Orsi, arte napoletana, mostra Napoli, mostre Napoli dicembre, MUSAP, Palazzo Zapata, Realismo italiano, scultura italiana



Author: Angelo Cannavacciuolo

Giornalista Pubblicista dal 2018 e Direttore responsabile della testata online OMNIADIGITALE dal 2019. Scrive per imparare, per ricordare, per esprimere, per raccontare, per informare e per sentire quel brivido di vita che solo la scrittura e poche altre cose possono dare.

Articoli Correlati



Napoli, la "Cattiva e Bellissima abitudine di Fare Cultura"



Teatro Instabile Napoli, al via la seconda stagione



50 TOP PIZZA: I Masanielli di Francesco Martucci e Diego Vitagliano Pizzeria sono ex-aequo come migliori pizzerie in Italia



I roghi tossici dell'estate

← Il Cineteatro Vittoria di Diamante diventa multisala: 85 anni di storia e un nuovo futuro culturale
I Preziosi di Anna Barra: il Natale di lusso alla Gioielleria Barra nel cuore di Napoli →

TOP CATEGORY

CINEMA TV



L'attore Luigi Zeno: "Un anno da raccontare"

© 2025-12-27 • [COMMENTI DISABILITATI](#)

Netflix, Rai Fiction, teatro e impegno sociale: l'anno che ha rivelato il giovane attore di Ercolano Intervista a cura di...



Il Giubileo delle Donne: Napoli al femminile tra sacro e profano su Rai 3

© 2025-12-23 • [COMMENTI DISABILITATI](#)

Napoli e le donne: un Giubileo oltre il sacro Va in onda su Rai 3, nella notte del 24 dicembre...



Il Cineteatro Vittoria di Diamante diventa multisala: un

LIBRI



Cinema al Poggio: il Parco del Poggio riapre con 7 serate gratuite sotto le stelle!

© 2025-07-25 • [COMMENTI DISABILITATI](#)

Un'estate di cinema e cultura: il Parco del Poggio riapre al pubblico Il cuore verde dei Colli Aminei torna a...



Festival delle Mongolfiere a Paestum dal 28 Settembre al 06 Ottobre 2024

© 2024-09-24 • [COMMENTI DISABILITATI](#)

Festival delle Mongolfiere a Paestum dal 28 Settembre al 06 Ottobre 2024. Torna come ogni anno il Festival internazionale XIV...



Vangelo e Meditazione della XXI

PRIMO PIANO

RECENTI

RANDOM



L'attore Luigi Zeno: "Un anno da raccontare"



"The Ritual": Louie Vega e Anané trasformano l'Hype Discoteca in un tempio della House Music



Centro storico di Castellammare di Stabia: weekend tra presepi, musica e tradizioni il 27 e 28 dicembre

LE FRASI CELEBRI

La tecnologia dovrebbe migliorare la tua vita, non diventare la tua vita. HARVEY B. MACKAY

Antonio Albanese ospite della rassegna Maestri alla Reggia

Elena Sofia Ricci ospite della rassegna Maestri alla Reggia

Gigi D'Alessio all'evento Lama Optical

I Ditelo Voi a Praia a Mare

Iconic Film Festival di San Nicola Arcella (CS)

Iginio Massari ospite a Santa Maria del Cedro (CS)

Laos Fest 2024 a Scalea (CS)

Marateale 2023

Marateale Award in Winter 2023

Marateale XVI edizione 2024 a Maratea (PZ)

Mare Fuori - Interpreti ospiti ai Festival

Maria Rita Parsi, al via la rassegna d'autore "Praia, a mare con..."

Max Giusti a Praia a Mare (CS)

Metodo Katia Salzano Party 20 anni di carriera

Michele Placido ospite della rassegna Maestri alla Reggia

Nastri d'Argento Grandi Serie 2024

Passeggiata in rosa 2024

Premio "Il Sognatore" 2024 sesta edizione

Premio Mia Martini a Scalea

Premio San Gennaro World 2024 XII edizione

Radio 100, il futuro è in onda - Praia a Mare

Radio Live in Naples 2024

SEGUICI SU



Omniadigitale
1.5K followers

[Follow Page](#)

OMNIADIGITALE



1.5K followers

[Follow Page](#)

OMNIADIGITALE



Testata giornalistica on line registrata presso il Tribunale di Nola, n. 2 del 4 aprile 2019





Ragù e Babà eventi

Home
Informazioni
Contatti

recent posts

[Cercola, Christmas Wine Art Fest –
domenica 28, ore 17.30](#)

[Centro storico stabiese, gli
appuntamenti del week end del 27 e
28 dicembre](#)

[Capodanno a Napoli: gli eventi di
piazza Vittoria si spostano in](#)

[Piazza Municipio](#)

[La fiamma olimpica arriva a Napoli:
modifiche alla viabilità e](#)

[strade chiuse](#)

[\(senza titolo\)](#)

about



MOSTRA DEDICATA AD ACHILLE D'ORSI

15 dicembre 2025

MARTEDI 16 DICEMBRE L'INAUGURAZIONE

Fondazione "Circolo Artistico Politecnico", Palazzo Zapata, piazza Trieste e Trento 48, Napoli



Martedì 16 dicembre, ore 18

Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione inaugura negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Napoli), una mostra dedicata ad Achille d'Orsi, grande scultore napoletano dell'Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo.

D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica. Artista precoce e costantemente apprezzato, partecipò alle principali esposizioni nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti che ne consolidarono il prestigio. Tra le sue opere pubbliche più note, si ricordano la statua di Alfonso d'Aragona realizzata per il Palazzo Reale e la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro, testimonianze della sua capacità di coniugare monumentalità e verità espressiva. La mostra presenta venti opere che attraversano l'intera carriera dell'artista con lavori emblematici, sculture recentemente rintracciate e alcuni inediti emersi da nuove ricerche che arricchiscono il catalogo d'orsiano.

Con questa iniziativa, MUSAP rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della memoria artistica napoletana, offrendo alla città un'occasione per riscoprire un protagonista della scultura italiana e una stagione fondamentale della storia artistica di Napoli.

La serata inaugurale sarà introdotta dai saluti istituzionali di:

- **Adriano Gaito**, Presidente della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" Ets
- **Sergio Sciarelli**, Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione
- **Orazio Abbamonte**, Vice Presidente di MUSAP – Fondazione di Partecipazione
- **Diego Esposito**, Direttore di MUSAP

Interverranno inoltre rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, studiosi e collezionisti.



Naòs

Nel cuore dell'arte e del sapere



EVENTI CULTURALI

Achille d'Orsi al MUSAP: il Realismo come forma di coscienza



Di admin

🕒 DIC 26, 2025



Achille d'Orsi – Modelletto per il Proximus tuus (1880) – Foto: Paola Germana Martusciello

La scultura napoletana tra Ottocento e Novecento alla luce di una nuova sensibilità sociale.

Il 16 dicembre si è inaugurata al MUSAP “Circolo Artistico

Cerca

Cerca

Novità

Dai papiri di Ercolano nuovi dati sulla vita di Zenone di Cizio

Istantanea sul mondo

La riflessione quotidiana

MattinArte

Achille d'Orsi al MUSAP: il Realismo come forma di coscienza

Recent Comments

Dai papiri di Ercolano nuovi dati sulla vita di Zenone di Cizio – Naòs su [Una sensazionale scoperta cambia la storia e la filosofia](#)

Giuseppe Merlino su [Achille d'Orsi al MUSAP: il Realismo come forma di coscienza](#)

Angelo Fusillo su [Achille d'Orsi al](#)

Politecnico” ETS, Palazzo Zapata – Piazza Trieste e Trento 48, Napoli, la mostra dedicata ad **Achille d’Orsi**, significativo scultore napoletano dell’800, il quale occupa un posto centrale nel panorama della scultura italiana tra il XIX e il XX secolo, per aver aperto l’arte verso una nuova corrente le cui cifre stilistiche si identificano con il movimento del Realismo. Infatti, lo scultore, grazie alla sua attraente modernità che si identifica nelle scelte formali originalissime, crea uno stile particolare, che rappresenta sicuramente il superamento dei vecchi e passatisti modelli accademici ottocenteschi, fortemente connessi alle rappresentazioni mitologiche, oppure alle rappresentazioni di iconografie voluttuose e pesanti, allegorie che ribadivano pedissequamente repertori artistici dell’Ottocento, suggerendo **appesantimenti visivi**. Infatti, d’Orsi, con uno scatto anticipatore, aprì lo sguardo rivolgendolo verso le rappresentazioni di una nuova testimonianza sociale in cui si individuano note di un sensibile realismo; **alleggerì** le forme e il modellato della scultura ottocentesca per riconsegnare un respiro arioso e innovativo a questa arte, capovolgendone gli schemi in senso moderno, utilizzando lo scalpello come strumento di adesione alle tematiche sociali per poter rappresentare passioni e sofferenze umane con le quali aveva stabilito, grazie alla sua notevole sensibilità, un rapporto fortemente empatico; così come dimostrano le sue opere quali il *Chierico coscritto* (1877), la cui figura, rannicchiata su se stessa, rivela veristicamente la tensione interiore dovuta al conflitto tra religione e vita militare contraria alla spiritualità cristiana, mentre il grande cappotto che lo avvolge sembra accompagnare questa condizione di annichilimento.



Achille d’Orsi – *Chierico coscritto* (1877) – Foto: Paola Germana Martusciello

[MUSAP: il Realismo come forma di coscienza](#)

Giuseppe Merlino su [Istantanea sul mondo](#)

Giuseppe Merlino su [Istantanea sul mondo](#)

Archives

Dicembre 2025

Novembre 2025

Ottobre 2025

Settembre 2025

Agosto 2025

Luglio 2025

Giugno 2025

Maggio 2025

Aprile 2025

Marzo 2025

Febbraio 2025

Gennaio 2025

Dicembre 2024

Novembre 2024

Ottobre 2024

Settembre 2024

Agosto 2024

Luglio 2024

Le umili origini affascinano il d'Orsi che sembra dominare squisitamente la materia del bronzo, piegandola con maestria esecutiva, realizzando narrazioni inedite che vengono stampate sui volti dei suoi personaggi, da cui traspare il senso del disagio, della emarginazione sociale, della fatica e della inadeguatezza culturale: sono poveri, venditori ambulanti, ma anche pescatori, come il bellissimo bronzo che si intitola *A Posillipo*.



Achille d'Orsi – A Posillipo (1880) – Foto: Paola Germana Martusciello

L'opera fu presentata alla *IV Esposizione Nazionale di Torino* del 1880 e acquistata da Umberto I: una forma dal corpo acrobatico si acquieta in un equilibrio stabile, ma precario, esprime una forte ascendenza del linguaggio classico con influenze ellenistiche per il dinamismo accentuato, ma rappresenta le novità formali che gettano i semi per le nuove tendenze anticlassiche che invaderanno i modelli europei: infatti, la statua sottolinea una attenzione ai particolari espressivi del volto. Interessante anche un'altra scultura

Giugno 2024

Maggio 2024

Aprile 2024

Marzo 2024

Febbraio 2024

Gennaio 2024

Dicembre 2023

Novembre 2023

Ottobre 2023

Settembre 2023

Agosto 2023

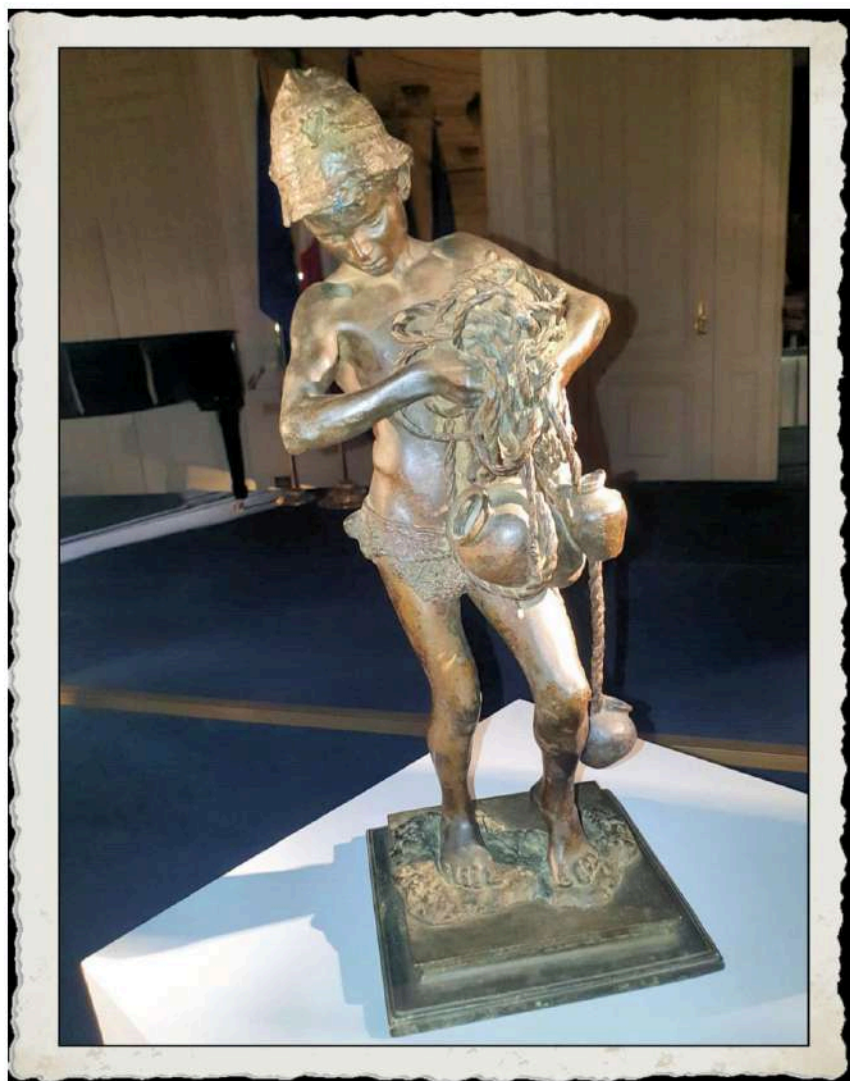
Luglio 2023

Giugno 2023

Maggio 2023

Aprile 2023

intitolata *A Frisio*; il titolo dell'opera richiama la villa del duca di Frisio a Posillipo, modello apparso più volte alle mostre nazionali e internazionali a cui partecipò lo scultore; rappresenta un giovane coperto soltanto da una rete sui fianchi mentre trasporta una corda intricata a cui sono legate le piccole anfore che rappresentano un antico sistema di pesca. Il giovane indossa un copricapo usato dai marinai e dai pescatori dell'antica Grecia, una sorta di pileo; il modellato è realizzato con grande bravura e perizia per la definizione acuta dei particolari.



Achille d'Orsi – A Frisio (1883) – Foto: Paola Germana Martusciello

Pura plastica ed eleganza classica, invece, sono gli elementi che definiscono l'opera *Pathos* (1898) in cui l'artista definisce una nuova fase della sua attività artistica, una adesione ai modelli simbolisti ed estetizzanti.

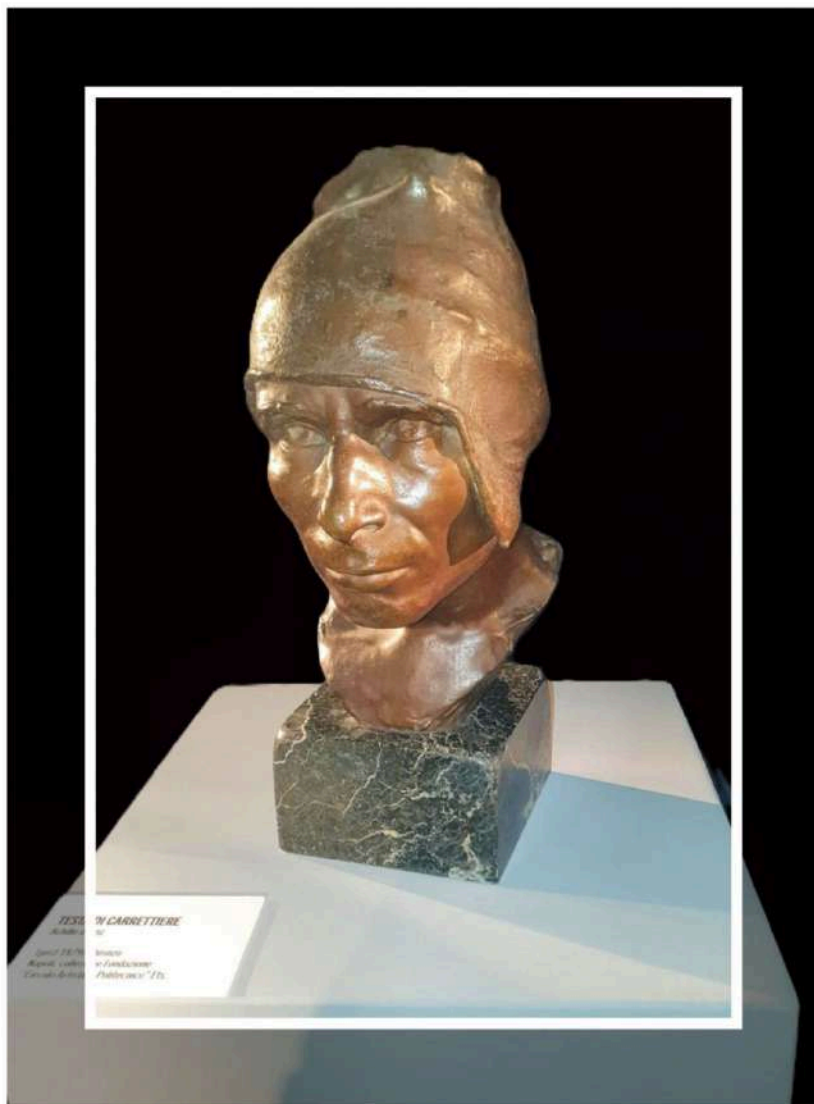




Achille d'Orsi – Pathos (1898) – Foto: Paola Germana Martusciello

Osservatore del vero, così come lui stesso si definisce, influenzato dalle idee nate al seguito di **Zola** e di **Darwin** sull'obiettività dell'arte, d'Orsi lavora in una Italia post unitaria attraversata da grandi cambiamenti non solo politici, ma soprattutto da idee innovative e dalle trasformazioni sociali dovute alla industrializzazione. La sua formazione artistica trova luogo presso il Reale Istituto di belle arti di Napoli, dove frequentò la scuola di scultura, diretta da **Tito Angelini**, il cui insegnamento era orientato sui paradigmi accademici, ma, ben presto, si rese disponibile ad accogliere i nuovi cambiamenti in atto, come le tendenze veriste introdotte dai giovani studenti più liberi e intraprendenti; successivamente divenne professore di modellato e di seguito parte della Presidenza. Le prime opere sono realizzate attraverso un modellato levigato e compatto, così come richiedevano gli accademismi, per una scultura romantica e purista, per poi sciogliersi, in seguito, nel corso degli anni '70, in uno stile realistico connotato da superfici scabre e irregolari, in cui passaggi di luce si addensano nelle pieghe delle forme volte a catturarne i riflessi per modularne i passaggi coloristici. D'altra parte anche in altri ambiti la stessa tendenza veniva maturandosi; in pittura, analogamente, accadeva con **Morelli**

e **Michetti**. Infatti, nella *Testa di carrettiere*, opera in bronzo, i caratteri del nuovo Realismo si determinano attraverso profondi solchi, labbra contratte, come il mento che appare arretrato rispetto al viso, mentre gli occhi, profondamente espressivi, comunicano una pausa dall'affaticamento; aspetti filtrati, senza alcun dubbio, da una certa eleganza ellenistica, come denota anche il richiamo alla rappresentazione del copricapo frigio.



Achille d'Orsi – *Testa di carrettiere* (1879-80) – Foto: Paola Germana
Martusciello

Mentre l'opera il *Modelletto per il Proximus tuus* (1880) ci riconduce ai temi dell'Alessandrinismo, con gli elementi della terra e della zappa in primo piano, percorsi, però, da quella originale nota del Realismo, non solo per l'espressione viva e sofferente, ma anche per l'uso di un modellato che restituisce appieno la terra molle, umida ricca di *umus*; e soprattutto ritrovano la fatica del lavoratore suggerendone l'aspetto estenuante, che si consolida in un lavoro sicuramente duro

per trasformarsi in una scultura di protesta politico sociale.



Achille d'Orsi – Modelletto per il Proximus tuus (1880) – Foto: Paola Germana Martusciello

Tra le opere pubbliche realizzate nella città partenopea, si sottolinea la statua di Alfonso d'Aragona per una delle nicchie della facciata principale di Palazzo Reale e la statua di Umberto I collocata in via Nazario Sauro, in cui si condensano le sue note stilistiche di verità espressiva: un artista che, senza alcun dubbio ha cavalcato l'antico, trasformandone il linguaggio in quello della modernità verista.

All'inaugurazione hanno preso parte il presidente della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico", **Adriano Gaito**, il presidente e il vicepresidente del MUSAP – Fondazione di Partecipazione, **Sergio Sciarelli** e **Orazio Abbamonte**, insieme al direttore del museo, **Diego Esposito**. Un gruppo di voci che racconta la visione del MUSAP: un luogo dedicato alla riscoperta e alla condivisione del patrimonio artistico napoletano dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico alla ricchezza culturale di una stagione fondamentale della storia artistica della città.

La mostra è visitabile **fino all'8 gennaio** a Palazzo Zapata, Napoli. **Info: 081426543 – 329 2654343**,
museo@fondazionecircoloartistico.it

Paola Germana Martusciello

Arte a Palazzo Zapata la mostra dedicata ad Achille Orsi

15 dic 2025 | [Ascolta la notizia](#)

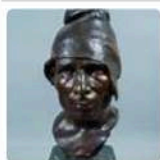
Domani, martedì 16 dicembre alle 18, MUSAP – Fondazione di Partecipazione inaugura a Palazzo Zapata a Napoli la mostra dedicata ad Achille Orsi, celebre scultore napoletano dell'Ottocento e importante figura della scultura italiana tra XIX e XX secolo. L'evento si svolge negli spazi del Circolo Artistico Politecnico ETS, offrendo un'occasione per approfondire il suo percorso artistico.



Domani, Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione inaugura negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Napoli), una mostra dedicata ad Achille d'Orsi, grande scultore napoletano dell'Ottocento e figura di riferimento della scultura italiana tra XIX e XX secolo. D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica.

[Leggi su lldenaro.it](#)

La notizia è accompagnata da articoli, post social e contenuti correlati disponibili più avanti.



Mostra dedicata ad Achille D'Orsi - Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione inaugura negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS a ...
napolivillage.com



A NAPOLI - **Mostra** dedicata ad Achille d'Orsi al **Palazzo Zapata**, l'inaugurazione il 16 dicembre - Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione inaugura negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Nap ...



1099,00 € [prime](#)



Si inaugura la mostra dedicata ad Achille D'Orsi

15 dic 2025 | [Ascolta la notizia](#)

Viene inaugurata una mostra dedicata ad Achille D'Orsi, figura di spicco del Realismo italiano. La sua scultura, caratterizzata da un'osservazione attenta della realtà, rappresenta con lucidità la Napoli postunitaria, catturandone le tensioni sociali e la vita quotidiana senza retorica. Un'occasione per riscoprire il suo contributo artistico e il suo sguardo autentico sulla società dell'epoca.

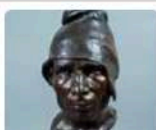
AD

D'Orsi occupa un posto centrale nel Realismo italiano: la sua scultura, intensa e radicata nell'osservazione del vero, interpreta con lucidità la Napoli postunitaria, restituendone tensioni sociali e vita quotidiana senza ricorrere alla retorica. Per celebrare l'illustre artista, martedì 16. [Leggi su Napolitoday.it](#)



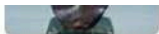
© Napolitoday.it - Si inaugura la mostra dedicata ad Achille D'Orsi

Qui trovi una selezione di articoli, aggiornamenti e post social sullo stesso argomento.



Mostra dedicata ad Achille D'Orsi - Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione **inaugura** negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS a ...

napolivillage.com



A NAPOLI - **Mostra dedicata** ad **Achille d'Orsi** al Palazzo Zapata, l'inaugurazione il 16 dicembre - Martedì 16 dicembre alle ore 18 MUSAP – Fondazione di Partecipazione **inaugura** negli spazi museali della Fondazione "Circolo Artistico Politecnico" ETS a Palazzo Zapata (piazza Trieste e Trento 48, Nap ...

napolimazine.com



l'associazione culturale Inter Arte **inaugura** una **mostra** che celebra il Natale attraverso l'espressione artistica contemporanea - [facebook.com](https://www.facebook.com)



AD

La ricerca mostra altri articoli e contenuti video sullo stesso argomento informativo.

Cerca notizie e video su inaugura mostra

Cerca News e Video



AD

Condividi X

Facebook

Condividi

Zazoom Social N



Policy | Seguici |

MUSAP: UN VIAGGIO NELLA STORIA ATTRAVERSO LA SCULTURA

matting
live

perché è giusto che sia così.
Presentiamo brevemente,

CANALE
8

MUSAP: UN VIAGGIO NELLA STORIA ATTRAVERSO LA SCULTURA



DIEGO ESPOSITO

DIRETTORE MUSAP

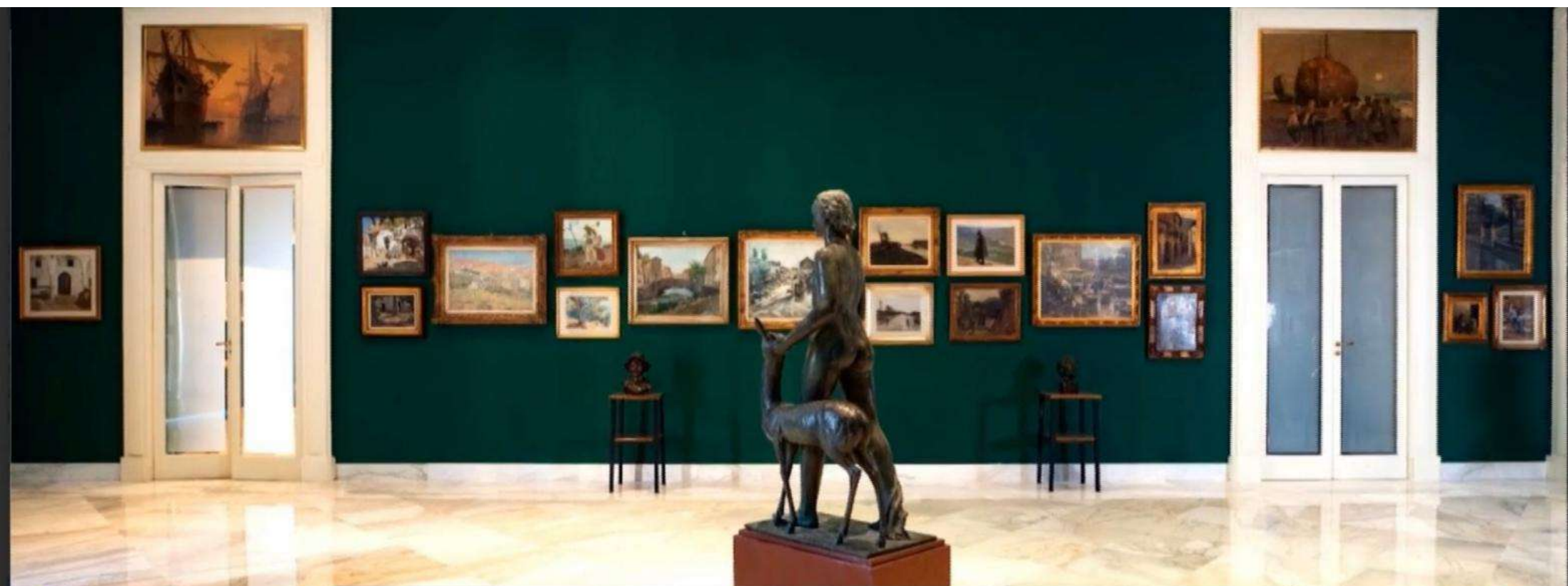
dell'800 e il 900. Kilo d'Orsi nasce nel
1845, more nel '29, è sicuramente

MUSAP: UN VIAGGIO NELLA STORIA ATTRAVERSO LA SCULTURA

Circolo Artistico Politecnico che è
un'antica istituzione nata

matteina
live

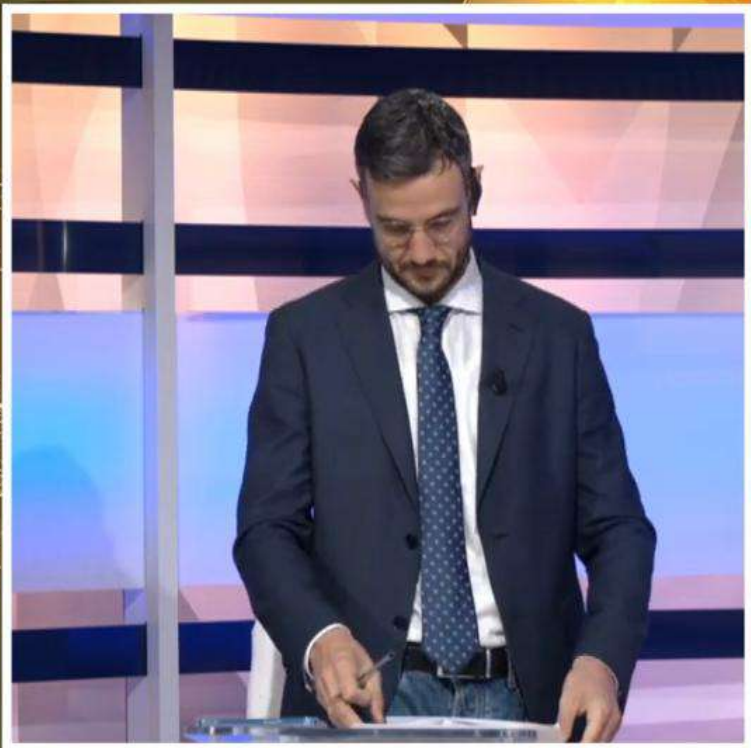
CANALE
8



In diretta DIEGO ESPOSITO - Dir. Museo Artistico Politecnico Napoli

LA GRANDE SCULTURA DI ACHILLE D'ORSI

STRETTA SU MOVIDA E DEGRADO, PIÙ CONTROLLI A NAPOLI A NATALE



In diretta DIEGO ESPOSITO - Dir. Museo Artistico Politecnico Napoli

LA GRANDE SCULTURA DI ACHILLE D'ORSI

UN TRENO AVURTA MEZZO DA CANTIERE A BENEVENTO, NESSUN FERITO

VG21

MATTINA

7:17









Prof. Diego Esposito
Direttore MUSAP

